

Commento tecnico - lunedì 30 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9552 punti (-0.39%). Seduta anomala e tipica per un fine d'anno. Il DAX ha trascorso gran parte della giornata sui 9580 punti. Ha toccato il massimo giornaliero verso le 17.15 e solo nell'ultima mezz'ora di contrattazioni è misteriosamente caduto di 40 punti. Probabilmente un qualche trader ha seguito New York e si è posizionato short speculando che domani la seduta a Wall Street sia negativa. In un mercato senza volumi bastano pochi contratti sui futures per creare questo effetto. Non bisogna preoccuparsi per il calo odierno di 37 punti. La situazione tecnica è invariata. Qualcuno potrebbe utilizzare le prossime sedute, con la maggior parte degli investitori assenti, per scuotere il mercato. Tecnicamente però questo è imprevedibile e restiamo dell'opinione che il rialzo non è finito. Deve avere una prosecuzione all'inizio dell'anno prossimo. I 9600 punti restano un valido obiettivo. Guardate attentamente [la volatilità VDAX](#) (13.16 punti +0.72) - il minimo ascendente di dicembre sopra i 12 punti suggerisce l'inizio di una correzione sul DAX. Il massimo odierno e nuovo massimo storico è stato a 9594 punti ! Il future sul Bund sale oggi a 139.18 (+0.19%). Il Bund è rimbalzato dopo aver toccato il supporto e minimo del 16 ottobre. Difficile però dire se questo influenza il trend ribassista. Dobbiamo osservare ancora qualche seduta e verificare se il supporto a 138.68 è valido e solido. Ne dubitiamo fortemente e partiamo dall'idea che questo è solo un rimbalzo tecnico.

Commento tecnico - venerdì 27 dicembre 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 9589 punti (+1.06%). L'esito della seduta odierna è logico e scontato. Il DAX doveva recuperare due sedute positive e New York e trovandosi in un trend rialzista non poteva che salire. Ha aperto in gap up di una settantina di punti, si è fermato per ore sui 9570 punti e stasera ha ancora guadagnato una ventina di punti chiudendo su un nuovo massimo annuale. Vedete sul grafico che da metà dicembre il trend è cambiato. Si susseguono sedute di rialzo con piccole candele bianche - dopo i balzi in apertura succede poco ma d'altra parte l'indice non cede e non ritraccia. Il comportamento è tipico di un esaurimento. Speriamo solo di avere individuato correttamente la fine. Ovviamente l'obiettivo a 9600 punti è troppo conservativo se il movimento deve durare fino al 9 gennaio. Durante il fine settimana cercheremo di trovare una soluzione. Il future sul Bund scende a 138.88 (-0.62%). Nell'euforia di fine anno l'aumento dei tassi d'interesse passa inosservato. Attenzione che improvvisamente tra una qualche seduta i nodi verranno al pettine e ci si renderà conto che il movimento è fondamentalmente insostenibile. Secondo grafico il ribasso del future sul Bund deve ora continuare almeno fino a 138 con possibile estensione fino a 136.30. Attenzione però che prima della fine dell'anno ci saranno molti movimenti inesplicabili legati alla chiusura annuale. Non è detto che questo calo costituisca tendenza specialmente perché tutto questo avviene con volumi molto bassi.

Commento tecnico - lunedì 23 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9488 punti (+0.94%). Ancora una volta il DAX ha aperto in gap up a 9464 punti. La mattina è trascorsa nella calma con un ritracciamento ed un minimo a 9457 punti. Nel pomeriggio sono tornati i compratori. L'indice ha chiuso con un'accelerazione finale sul massimo giornaliero a 9088 punti. Poco da dire su un indice che raggiunge un nuovo massimo storico. La tendenza è al rialzo e non si vedono ostacoli all'orizzonte. I bassi volumi di titoli trattati non sono un problema ma unicamente una conseguenza dell'avvicinarsi del Natale. L'obiettivo a 9600 punti è a portata di mano. Ora la borsa di Francoforte si ferma per tre giorni mentre a Wall Street si lavora il 24 ed il 26 - probabilmente i traders si sono posizionati al rialzo sperando che nel frattempo l'S&P500 continui a salire provocando venerdì alla riapertura del DAX un'altro gap up ed un consistente guadagno. Durante questa pausa natalizia non dovrebbe succedere nulla di importante e le premesse per la continuazione del rialzo sono buone. Il future sul Bund scende oggi a 139.78 (-0.06%) - troppo poco per costituire un problema per il DAX.

Commento tecnico - venerdì 20 dicembre 20.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9400 punti (+0.69%). Oggi il DAX ha confermato la validità del rally di ieri guadagnando altri 65 punti e salendo a ridosso del massimo annuale. Le probabilità di un doppio massimo sono scarse. Il rialzo è lanciato, gli indicatori si stanno rafforzando, non ci sono evidenti divergenze e la partecipazione è buona. Il balzo odierno dei volumi è una conseguenza della scadenza dei derivati di dicembre. Esiste una remota possibilità che i traders abbiano manipolato il mercato per far salire il DAX a 8400 punti ed eliminare in occasione della scadenza dei derivati i certificato knock out short su questa base. L'ipotesi ci sembra però astrusa visto che il rialzo coinvolge tutte le borse europee ed americane.

Il future sul Bund è fermo a 139.88 (+0.00%) - oggi è sceso a 139.43 e ha formato un doppio minimo con quello del 6 dicembre. Questa reazione dal minimo è stata netta e decisa e potrebbe avere un significato. Graficamente sembra che il Bund non voglia scendere ma oscillare in laterale sui 140 punti. Se i tassi d'interesse non salgono viene a mancare un possibile elemento di disturbo per il rialzo del DAX - via libera dunque.

Commento tecnico - giovedì 19 dicembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9335 punti (+1.68%). Dopo la decisione di ieri sera della FED la borsa americana è partita al rialzo. Oggi il DAX ha seguito proseguendo il rally natalizio. L'indice ha aperto in gap up - questo è evidentemente accelerazione e non esaurimento. Dopo la forte apertura c'è stato un logico ritracciamento di quasi 100 punti. Nel pomeriggio però il DAX aveva già digerito queste prese di beneficio ed è tornato a salire - chiude stasera vicino al massimo giornaliero con volumi di titoli trattati in netto aumento. Possiamo confermare la nostra previsione di un rialzo esaustivo fino al 9 gennaio. L'obiettivo a 9400 punti è facilmente raggiungibile, quello teorico a 9600 punti sembra anche a portata di mano.

Il future sul Bund è sceso a 139.84 (-0.21%) - il calo è un'ovvia conseguenza del tapering della FED. Fino a quando il calo riflette una buona congiuntura non sarà d'impedimento alla borsa - ad un certo momento però l'aumento dei tassi d'interesse verrà visto come un problema ed un freno congiunturale. Difficile dire quando. Il minimo annuale di inizio settembre è a 136.31. Supporto a corto termine è a 139.46 (minimo del 6 dicembre).

Commento tecnico - mercoledì 18 dicembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9181 punti (+1.06%). La seduta odierna ha tutte le componenti per una prosecuzione del rialzo. Guadagno di quasi 100 punti, chiusura vicino al massimo giornaliero, volumi di titoli trattati nuovamente in aumento e marginale nuovo massimo sopra quello di lunedì. Ora ci vuole soltanto un sostegno da parte di New York. Stasera la borsa americana è in stallo e non conferma il rialzo del DAX. Non ci resta che aspettare le decisioni della FED attese alle 20.00 ed osservare la reazione. Se siete long DAX con degli strumenti che ancora trattano tipo i futures, mettete uno stop loss sul prezzo d'acquisto o sui 9080 punti di indice. Se la FED stasera non sorprende con una decisione sorprendente, domani il rialzo dovrebbe continuare in direzione dei 9400 punti.

Stasera il future sul Bund scende a 140.12 (-0.21%). Traspare un certo nervosismo causato dal moderato rischio di tapering che ancora sussiste.

Commento tecnico - martedì 17 dicembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 9085 punti (-0.86%). Ieri la borsa tedesca ha esagerato. Oggi doveva ritracciare ed è quello che ha fatto grazie anche alla collaborazione degli investitori americani. Il DAX è rimasto alcuni punti in negativo per tutta la mattina ed è poi sceso nel pomeriggio insieme a Wall Street. Cade stasera sul minimo giornaliero ed a soli 5 punti dall'obiettivo ideale del ritracciamento a 9080 punti. Notiamo le differenze sui volumi di titoli trattati - il rialzo di ieri è stato confermato dai volumi sopra la media - il calo odierno ha visto volumi in calo, fatto che suggerisce un consolidamento in corso. Domani dovrebbe essere una giornata tranquilla in attesa delle decisioni della FED in agenda alle 20.00. Il dato odierno sull'inflazione americana (+0.0%)

fornisce una buona scusa alla FED per attendere con il tapering. L'aumento dell'indice ZEW, che indica una economia tedesca in solida crescita, è stato invece ignorato. Il future sul Bund resta tranquillo (140.34 +0.09%) infischiosene completamente di tutte queste discussioni sulla politica monetaria degli americani - tanto rumore per nulla...

Commento tecnico - lunedì 16 dicembre 19.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9163 punti (+1.74%). Il rialzo di fine anno è partito come previsto dai 9000 punti. Il DAX ha aperto stamattina da questo supporto e, pause ed ondate a parte, è salito per tutta la giornata ed ha chiuso vicino al massimo giornaliero. Le perdite di settimana scorsa sono state spazzate via in una giornata. Questo movimento deve continuare e si dovrebbe esaurire solo a gennaio dell'anno prossimo su un massimo. Malgrado l'ottima performance odierna ottenuta con partecipazione e volumi di titoli trattati in aumento, abbiamo l'impressione che oggi si è esagerato. Traders presi alla sprovvista sono stati obbligati a chiudere short e l'indice è stato risucchiato verso l'alto. La scadenza dei derivati venerdì ha probabilmente spinto gli speculatori ad abbandonare subito le posizioni senza attendere troppo tempo. Di conseguenza crediamo che nei prossimi giorni ci possa essere un ritracciamento fin verso i 9080 prima della ripresa del rialzo. Questa è però una valutazione soggettiva del movimento odierno senza concreti elementi di sostegno tecnico. È solo che il rally odierno si è concretizzato nell'incertezza e senza notizie concrete. In mancanza di una decisione da parte della FED e passata l'euforia iniziale ci deve essere una pausa fino a mercoledì con eventuali prese di beneficio di chi stamattina ha subito imboccato la strada giusta. Il future sul Bund è sceso a 140.19 (-0.10%) dopo un massimo a 140.59.

Commento tecnico - venerdì 13 dicembre 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 9006 punti (-0.12%). Qualsiasi lettore regolare ed attento potrebbe scrivere il commento odierno - non è successo nulla di sorprendente o inatteso. Il DAX si è mosso oggi nel range del giorno precedente e ha terminato la giornata con una piccola ed insignificante perdita. L'indice è rimasto sopra il supporto a 9000 punti che continua a reggere. Aumentano le probabilità che da questa fragile base il DAX possa settimana prossima risalire ed iniziare un mini rally natalizio.

Il future sul Bund sale a 140.31 (+0.04%) - il PPI americano corrispondeva alle attese e non c'è ombra di inflazione (almeno nei dati ufficiali). I tassi d'interesse non salgono e questo fatto favorisce una ripresa del rialzo del DAX al termine di questa correzione. Non possiamo che ripetere la previsione di ieri. La correzione terminerà a 9000 o 8800 punti - dipende dalla decisione della FED settimana prossima.

Commento tecnico - giovedì 12 dicembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9017 punti (-0.66%). Ormai era evidente che il DAX dovesse scendere a 9000 punti. Qui c'è il supporto e poco sopra passa la MM a 50 giorni (9030 punti). Oggi il DAX ha raggiunto e superato verso il basso questo livello - dal minimo a 8984 punti è però rimbalzato ed ha chiuso sopra i 9000 punti a 9017 punti. Teoricamente il supporto è salvo. [La volatilità VDAX sale solo a 14.44 punti \(+0.49\)](#) - l'impressione è che gli investitori sono ancora tranquilli e stanno sottovalutando questo movimento malgrado la perdita di 400 punti dal massimo. Pensiamo che i 9000 punti possano reggere uno o due giorni - probabilmente in attesa della FED ora le borse si stabilizzeranno. Il resto è speculazione - l'indice non è ipervenduto a corto termine e ha spazio verso il basso specialmente se questa non è una correzione minore. Ancora un paio di notizie negative ed un accenno di tapering e il DAX perderà altri 200 punti come preannunciato ieri. Poi dovrebbe tentare il recupero per l'ultima gamba di rialzo.

Il future sul Bund è praticamente invariato a 140.16 (-0.04%) - ieri in serata ha ancora perso terreno ma oggi non si è mosso. Il rischio di tapering viene ignorato dai Bonds. Senza un rialzo dei tassi d'interesse escludiamo categoricamente un ribasso del DAX - al massimo una correzione a fasi e nell'arco di settimane fino a 8400 punti.

Commento tecnico - mercoledì 11 dicembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9077 punti (-0.41%). Oggi il DAX ha perso altri 37 punti. Sul minimo a 9065 punti ha testato il minimo di settimana scorsa. Il calo non è di per sé preoccupante ma non è esattamente quello che pensavamo di vedere ora. Gli indicatori si indeboliscono e suggeriscono una continuazione verso il basso. I modesti volumi di titoli trattati ed la contenuta perdita in termini di percentuale non ci premettono di pronosticare una continuazione della correzione. Il grafico però preoccupa e se il DAX non riesce a difendere i 9000-9020 punti deve cadere a 8800 punti per completare una regolare correzione ABC. Il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica fornisce un segnale di vendita a medio termine.

Il future sul Bund sale a 140.39 (+0.10%) - il segnale è chiaro. Da una parte i Bonds rafforzandosi non credono alla speculazione di un tapering settimana prossima - d'altra parte un ritorno del future a 140.40 punti suggerisce una ripresa del rialzo o per lo meno una stabilizzazione del Bund nei prossimi giorni.

Malgrado che la correzione del DAX sembra più complessa di quanto inizialmente previsto manteniamo la previsione di un rally natalizio.

Commento tecnico - martedì 10 dicembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 9114 punti (-0.88%). Oggi il DAX è rimasto tranquillo e praticamente invariato fino nel pomeriggio. Poi sono arrivate delle vendite di cui non riusciamo a spiegare le motivazioni. Nei media si parla ovviamente di rischio di tapering ma questo non spiega la stabilità della borsa americana e la debolezza di DAX e CAC40 francese (-1.04%). I minimi di settimana scorsa non sono stati attaccati ma si avvicinano pericolosamente. Non pensiamo che il ribasso debba continuare e la MM a 50 giorni deve offrire valido supporto (9000 punti) - qui si trovava anche l'obiettivo originale della correzione. Questa strana debolezza non è però esattamente quello che ci aspettavamo ora. È quindi meglio aspettare uno o due giorni prima di emettere un giudizio definitivo.

Il future sul Bund sale di poco a 140.17 (+0.09%) - conoscete in questa fase l'importanza dei 140.40 punti. Anche qui la questione è ancora aperta. I tassi d'interesse non salgono ma tecnicamente il Bund rimane in un trend ribassista che promette poco di buono.

Commento tecnico - lunedì 9 dicembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9195 punti (+0.25%). Il DAX oggi ha deluso chi si aspettava un'inizio del rally natalizio con il botto. L'indice non è neanche riuscito a difendere i guadagni iniziali e sul grafico appare una deludente candela rossa. I ribassisti settimana scorsa sembravano più decisi ed agguerriti. Nell'analisi del fine settimana abbiamo previsto un ritorno del DAX per gennaio dell'anno prossimi sui 9400 punti - non ci aspettiamo però nessuna accelerazione esponenziale e la giornata odierna si inserisce idealmente in questo scenario. Notate anche i volumi di titoli trattati in calo che suggeriscono il rimbalzo tecnico piuttosto che la ripresa del rialzo. Lasciamo passare ancora un paio di sedute prima di aggiustare il tiro.

Il future sul Bund continua ad essere un elemento di incertezza. Oggi sale del +0.04% a 140.08. Attenzione che ora i sistemi utilizzano il contratto a scadenza marzo 2014 - la differenza stavolta con il contratto a dicembre è solo di 0.10 punti quindi trascurabile. Sapete che per assicurare un rialzo del DAX il Bund doveva risalire fino ai 140.50 - ora parliamo di 140.40. Questo livello non è però stato ripreso e i tassi d'interesse costituiscono elemento negativo ed un'incognita per il rialzo natalizio del DAX.

Commento tecnico - venerdì 6 dicembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9172 punti (+0.96%). Fino nel primo pomeriggio il DAX è ridisceso fino ai 9084 punti. Dopo il report sul mercato del lavoro USA c'è stata l'attesa reazione positiva e stasera il DAX chiude in netto guadagno. In fondo abbiamo poco da aggiungere visto che l'indice si è comportato secondo le attese. Sapevamo che un minimo intermedio era vicino e sapevamo che il DAX non sarebbe sceso sotto i 9000 punti. Non eravamo in grado di essere più precisi.

Non siamo sicuri che l'atteso rally natalizio sia iniziato. Non possiamo ancora escludere un paio di giorni di consolidamento con l'indice che fa un minimo marginale sotto i 9070 punti. La ragione la conoscete - ne abbiamo parlato ieri. Il future sul Bund risale a 139.97 (+0.17%). Resta sotto i 140.30 punti e non è abbastanza per parlare di falsa rottura al ribasso. Teoricamente la tendenza a corto termine resta ribassistica con forti rischi di conseguenze negative sul DAX. Troveremo una soluzione durante il fine settimana dopo aver analizzato la seduta odierna a Wall Street.

Commento tecnico - giovedì 5 dicembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9085 punti (-0.61%). Oggi Mario Draghi ha deluso quegli investitori che si aspettavano ulteriori misure di stimolo economico. Le borse hanno reagito negativamente ed il DAX ha avuto un'altra seduta in rosso. Non è però sceso sotto il minimo di ieri, ha ricominciato a sovraperformare le altre borse europee e sembra diminuire il momentum della discesa. La RSI giornaliera ha raggiunto i 44.42 punti. Se avete ancora in mente il commento di ieri sapete che probabilmente un minimo è vicino. Dopo tre giorni di caduta il DAX si è avvicinato all'obiettivo massimo della correzione a 9000 punti e sembra pronto ad una reazione. Se questa reazione corrisponde all'inizio del rally natalizio dipende dai tassi d'interesse. Qui abbiamo un problema. Oggi il Bund è sceso a 139.84 (-0.40%). Ha rotto decisamente il canale discendente ed il supporto ed ora questo calo dovrebbe continuare con un obiettivo grafico a 139. Con tassi d'interesse al rialzo è difficile che il DAX possa stabilmente recuperare. E allora? Il secondo evento in grado di influenzare lo sviluppo dei tassi d'interesse è atteso domani alle 14.30 (report sul mercato del lavoro USA). Per una falsa rottura al ribasso il Bund deve tornare domani sopra i 140.30. In caso contrario il DAX deve scendere più in basso.

Commento tecnico - mercoledì 4 dicembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9140 punti (-0.90%). Seconda giornata di correzione e seconda sensibile perdita con volumi di titoli trattati sopra la media. Rispetto a ieri due cambiamenti. Il primo è che oggi il DAX chiude lontano dal minimo giornaliero contenendo le perdite sotto il -1%. Il secondo è che oggi il Bund ha confermato il calo del DAX scendendo a 140.43 (-0.71%) - a questo punto bisogna ricordarsi del commento del 25 novembre. Supporto è sui 140.50. In ogni caso stasera il Bund scende sotto le MM a 50 e 200 giorni, fatto che costituisce un segnale negativo. Grafico a parte, domani c'è la periodica seduta della BCE nella quale si discute e decide la politica monetaria. È possibile che Draghi annunci misure per aumentare attraverso le banche la liquidità a disposizione delle imprese. Questo sul corto termine avrà un effetto decisivo sui tassi d'interesse. Il trend del Bund si decide domani.

Tornando al DAX confermiamo quanto anticipato ieri. Visto che l'America non corregge è probabile che l'indice tedesco si stabilizzi sopra i 9000 punti per poi iniziare un rally natalizio. Se poi l'obiettivo a 9600 punti per la prima decade di gennaio è corretto, è ancora troppo presto per dirlo. Lo scenario però resta questo.

Grazie al netto calo degli ultimi 2 giorni il DAX passa velocemente dall'ipercomperato all'ipervenduto. Se la tendenza di base, come pensiamo, resta rialzista, dovrebbe bastare una RSI sui 40 punti per rispedire l'indice verso l'alto.

Commento tecnico - martedì 3 dicembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 9223 punti (-1.90%). Sapevamo che il DAX doveva correggere e che avrebbe dovuto farlo questa settimana. L'unica sorpresa è che è caduto pesantemente oggi, in assenza di notizie e mentre l'S&P500 americano scende ma senza scomporsi. Evidentemente l'ipercomperato era eccessivo e parecchi stop loss hanno provocato l'odierna valanga di vendite. La RSI giornaliera scende di colpo a 55.85 punti e questo inusuale movimento potrebbe bastare a togliere di mezzo gli speculatori. Non crediamo che l'indice debba scendere molto più in basso anche se la chiusura stasera sul minimo suggerisce una continuazione. Il problema sembra circoscritto alle borse europee e non vediamo altri movimenti sospetti su cambi o tassi d'interesse. Di conseguenza presumiamo che al più tardi sui 9000 punti il DAX debba stabilizzarsi e riprendere

a salire. Dopo un giorno di ribasso è però troppo presto per trarre delle conclusioni - vediamo cosa succede domani. In ogni caso la caduta odierna rispetta le previsioni formulate durante il fine settimana e quindi il nostro scenario resta valido e confermato.

Il future sul Bund sale a 141.51 (+0.13%) - le obbligazioni reagiscono con un'alzata di spalle al crollo odierno del DAX. Questo ci induce a credere che si tratti di un'incidente di percorso e non l'inizio di un lungo periodo negativo.

Commento tecnico - lunedì 2 dicembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9402 punti (-0.04%). Oggi il DAX non si è mosso. Oltre che finire la giornata invariato è anche oscillato in un range di soli 40 punti. Un indice fortemente ipercomperato che non corregge è per definizione forte. Se non vuole correggere può anche muoversi in laterale per un paio di settimane e poi accelerare ed esaurire il trend per inizio gennaio sul possibile obiettivo a 9600 punti. La volatilità VIX sale a 12.22 punti (+0.33) - questo è un chiaro segnale che i traders si aspettano una fase negativa. Se però entro mercoledì il DAX non comincia a scendere è probabile che la VDAX cada su un nuovo minimo pluriennale. Sembra evidente che senza un'evento negativo è escluso che ci possa essere una sostanziale correzione.

Il future sul Bund scende a 141.28 punti (-0.39%). I tassi d'interesse salgono e questo dovrebbe favorire una debolezza della borsa. Supporto è sui 140.50 - a questo livello il future avrebbe anche rotto le MM a 50 e 200 giorni - questo sembra costituire un livello importante di rottura che il DAX non potrà ignorare.

Commento tecnico - venerdì 29 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9405 punti (+0.19%). Oggi il DAX ha guadagnato ancora una manciata di punti seguendo l'S&P500 che ha finalmente toccato l'obiettivo a 1812 punti. Durante la giornata il DAX è rimasto molto tranquillo e l'indice ha avuto un balzo unicamente con l'apertura della borsa americana. La combinazione di RSI giornaliera a 80.25 punti e settimanale a 75.18 punti impone una correzione. La volatilità VDAX sale a 11.89 punti (+0.38). La candela settimanale è completamente fuori dalle Bollinger Bands. Le probabilità che il DAX debba scendere sono molto alte. L'unico problema è la correlazione con le altre borse - ne ripariamo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund è fermo a 141.70 (+0.00%).

Commento tecnico - giovedì 28 novembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9387 punti (+0.39%). L'ultima volta che il DAX si è trovato in una situazione tecnica simile era a febbraio del 2011. Come spiegato più volte è possibile che un indice malgrado ipercomperato di corto e medio termine si rifiuti di correggere - è un segnale di forza. Il trend è al rialzo e non esistono evidenti resistenze. Questa situazione non può durare all'infinito e se riguardate febbraio del 2011 vedete un esempio tipico di cosa dovrebbe almeno succedere nelle prossime settimane. Oggi il DAX è ancora salito con modesti volumi di titoli trattati. Può avere una violenta correzione ad ogni istante o continuare a salire al ritmo del 0.25% al giorno ancora per un paio di settimane. Questo sviluppo non corrisponde ai segnali provenienti da Wall Street ma guardando unicamente il DAX e la sua situazione tecnica questa è una possibilità. Oggi la VDAX è salita a 11.51 punti (+0.04) - vediamo se questo è un preludio alla correzione del DAX o un movimento casuale in controtendenza.

Oggi il future sul Bund risale marginalmente a 141.68 (+0.06%) - non è molto ma non è quello che speravamo di vedere.

Commento tecnico - mercoledì 27 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9351 punti (+0.66%). Oggi il DAX ha ricevuto un'ulteriore spinta dall'accordo tra CDU/CSU e SPD per la formazione del nuovo governo. Il DAX sale stasera su un nuovo massimo annuale sfidando l'ipercomperato di corto e medio termine. Sapete che l'ipercomperato può rallentare un rialzo e costituisce una buona premessa per una correzione - non

garantisce però che la correzione si concretizzi immediatamente. Nö ci dice quanto l'indice debba scendere prima di tornare in equilibrio. Il DAX è su un nuovo massimo storico senza resistenze e con un obiettivo teorico a 9600 - dovrebbe fermarsi prima ma è impossibile dire con precisione quando. La volatilità VDAX è scesa su un nuovo minimo annuale a 11.47 punti - gli investitori sono molto fiduciosi - probabilmente troppo...

Il future sul Bund scende a 141.42 (-0.17%) - il Bund finalmente cala e non conferma questo (ultimo) balzo del DAX. Sapete che un calo del Bund era per noi una premessa per l'inizio della correzione. Forse ci siamo.

Commento tecnico - martedì 26 novembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 9190 punti (-0.11%). Oggi il DAX si è semplicemente fermato senza migliorare il massimo storico di ieri. Questa seduta, che si è svolta come previsto, non ci dice nulla di nuovo. Il DAX è ipercomperato su base giornaliera e settimanale. Deve ora correggere - non sappiamo se la correzione inizia domani (poco probabile), venerdì (probabile) e lunedì prossimo (ultimo termine). Aspettiamo e guardiamo cosa succede.

Sul Bund avevamo previsto lunedì scorso un massimo a 141.90. Oggi il future è risalito a 141.77 (+0.30%). Evidentemente il DAX non può scendere se il Bund sale. Questo sviluppo non ci piace ma fino a quando il canale discendente non viene superato al rialzo, il trend ribassista resta valido la nostra previsione è invariata. Nei prossimi giorni il Bund deve scendere e causare la correzione del DAX.

Commento tecnico - lunedì 25 novembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9299 punti (+0.88%). Venerdì sera l'S&P500 ha chiuso in positivo ed oggi il mercato americano è ancora al rialzo. Se aggiungiamo questo al fatto che il future sul Bund sale a 141.32 (+0.20%) è ovvio che il DAX, in un trend rialzista e senza resistenze, oggi ha ancora guadagnato terreno. La piccola candela bianca sul grafico puzza di esaurimento con il gap up iniziale, i volumi di titoli trattati in aumento e la chiusura 24 punti dal massimo. Bisogna però vedere cosa succede domani.

Il rialzo è intatto e superata la resistenza a 9200 punti il prossimo obiettivo teorico è a 9600 punti. Sapete però che ci aspettiamo un massimo tra oggi e domani negli Stati Uniti e il DAX, ipercomperato, dovrebbe seguire.

Come detto il future sul Bund sale a 141.32 (+0.20%) - il canale ribassista è intatto e quindi la possibilità di una caduta nei prossimi giorni sussiste - supporto è sui 140.50.

Commento tecnico - venerdì 22 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9219 punti (+0.25%). Grazie alla buona seduta di ieri a Wall Street stamattina il DAX ha aperto al rialzo ed è subito salito sul massimo giornaliero a 9230 punti. Da qui l'indice è scivolato verso il basso, ha toccato un minimo a 9169 punti prima di mezzogiorno ed è infine risalito ancora una volta grazie agli impulsi positivi provenienti dall'America. I buoni dati delle 10.00 (indice ifo nettamente sopra le attese) hanno provocato vendite dimostrando ancora una volta l'assurdità di questo mercato che "teme" la crescita economica. Il DAX è ipercomperato su base giornaliera (RSI a 71.82 punti) e settimanale (RSI a 72.14) - più sta su e più la successiva correzione sarà profonda. L'ultima volta che c'è stata una situazione simile è stato a febbraio 2011 - è seguita una correzione di circa 1000 punti.

La nostra opinione è invariata - sopra i 9200 punti l'aria è molto rarefatta e ci aspettiamo una correzione. Attenzione però che questa non necessariamente deve concretizzarsi nei prossimi giorni - l'indice potrebbe anche restare ancora un paio di settimana sospeso a questo livello in attesa di un esaurimento ed un decisivo reversal.

Il future sul Bund sale marginalmente a 141.03 (+0.09%).

Commento tecnico - giovedì 21 novembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9196 punti (-0.07%). Per il terzo giorno consecutivo il DAX termina la seduta a ridosso dei 9200 punti. Oggi ha però recuperato 80 punti dal minimo giornaliero dando una chiara dimostrazione di forza. Non sembra voler correggere dalla posizione attuale. Di conseguenza lo farà dopo una falsa rottura al rialzo. Per il momento questa sembra l'unica ipotesi valida. L'indice è da un mese in ipercomperato - non corregge e non riesce più a progredire. Per uscire da questa situazione di stallo ci vuole uno scrollone...

Il future sul Bund sale a 141.01 (+0.13%). L'indecisione delle borse si riflette in una marcia sul posto dei tassi d'interesse e viceversa. Secondo l'analisi grafica il Bund deve scendere - sono possibili alcune sedute sui 141 punti che dovrebbero permettere un'impennata fugace del DAX.

Commento tecnico - mercoledì 20 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9202 punti (+0.10%). Anche oggi non è successo nulla di importante. L'indice ha guadagnato 9 punti con A/D a 16 su 14 e volumi di titoli trattati in ulteriore calo. Il DAX si è mosso nel range di lunedì ed ha chiuso al centro, lontano dal massimo e minimo giornalieri e di nuovo sui 9200 punti. Sinceramente l'unica cosa che si può dire stasera è che gli investitori sono incerti.

Il future sul Bund risale del +0.04% a 141.40. Oggi è filtrata la notizia che la BCE sta valutando un'interesse negativo sui depositi delle banche. Questo ha fatto cadere l'EUR. L'influsso sui Bonds è stato però praticamente nullo rafforzando l'impressione che questi vogliano scendere.

Commento tecnico - martedì 19 novembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 9193 punti (-0.34%). La seduta odierna è stata tecnicamente insignificante. Il DAX chiude stasera sul livello d'apertura e con una modesta perdita. Si è mosso all'interno del range di ieri con bassa volatilità e volumi di titoli trattati in netto calo. La prima impressione è quella di un sano consolidamento all'interno di un rialzo intatto. L'ipercomperato di corto termine è leggermente diminuito. I ribassisti possono parlare di falsa rottura al rialzo visto che stasera il DAX chiude sotto i 9200 punti - per poter mantenere viva l'ipotesi di una correzione domani ci deve però essere una continuazione verso il basso.

L'unico aspetto veramente interessante è il calo del future sul Bund a 141.40 (-0.39%). Avevamo previsto questa reazione che è premessa necessaria per l'inizio di una correzione sul DAX.

Commento tecnico - lunedì 18 novembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9225 punti (+0.62%). Oggi il DAX sale su un nuovo massimo storico e sopra i 9200 punti. Il rialzo è intatto e non viene fermato dall'ipercomperato. La volatilità VDAX sale a 11.98 punti mentre la RSI è a 75.40 punti - l'indice oggi è salito senza partecipazione e con evidenti divergenze. Vediamo se cede domani. Senza una seduta negativa non possiamo fare nessuna previsione sull'inizio di una possibile correzione.

Il future sul Bund sale a 141.88 (+0.12%) - avevamo previsto un massimo a 141.90. Se non si ferma ora e comincia a scendere insieme al DAX dobbiamo rivedere il nostro scenario a medio termine.

Commento tecnico - venerdì 15 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9168 punti (+0.20%). L'euforia non è bastata per far raggiungere al DAX gli 9200 punti. L'indice è salito fino ad un massimo a 9188 punti senza attaccare questa barriera magica ed il massimo storico di settimana scorsa. Chiude stasera con una modesta plusvalenza e una ventina di punti più in basso. L'indice è ipercomperato a corto e medio termine. Dobbiamo ora solo vedere se la nostra ipotesi di un massimo è corretta. Un indice che sale malgrado che sia ipercomperato è strutturalmente forte - il rialzo è intatto. La VDAX è scesa su un nuovo minimo annuale a 11.98 punti. Eccesso d'ottimismo o inizio di un nuovo periodo di rialzi? È dal [2005 che la VDAX non scendeva così in basso](#)... Ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund si è fermato a 141.64 (-0.05%) con un massimo giornaliero a 141.74. Finora si è mosso come pensavamo. Ora segue la parte più difficile visto che da settimana prossima dovrebbe

ricominciare a scendere rispettando il trend ribassista di medio periodo.

Commento tecnico - giovedì 14 novembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 9149 punti (+1.04%). Janet Yellen nella sua audizione davanti ad una commissione del Senato americano promette liquidità all'infinito e benessere per tutti. Gli investitori gli vogliono credere malgrado che finora la "magia" della FED non abbiamo funzionato molto bene. Il DAX decolla e chiude stasera su un nuovo massimo storico a ridosso dal massimo intraday di 9194 punti del 7 novembre. Come anticipato é possibile che domani l'effetto dei derivati in scadenza risucchi l'indice fino ai 9200 punti. Poi il DAX dovrebbe cedere finalmente all'ipercomperato ed avere una correzione iniziale di 400 punti. Prima di parlare di inversione di tendenza vediamo però come termina la settimana.

Il future sul Bund sale stasera grazie alle promesse della Yellen a 141.76 (+0.30%). Non possiamo che ripetere quanto scritto ieri. Questo minirally provocato dalla Banche Centrali dovrebbe fermarsi domani sui 141.90.

Commento tecnico - mercoledì 13 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9054 punti (-0.24%). Il DAX fino all'apertura di New York (15.30) é sceso a ridosso del minimo di settimana scorsa. Poi é rimbalzato insieme agli Stati Uniti. Chiude stasera sul livello d'apertura e con una modesta perdita. Fino a quando l'indice si muove secondo le previsioni e non rompe supporti abbiamo poco da dire. Il movimento laterale di tipo distributivo continua e l'ipercomperato a corto termine viene riassorbito col tempo invece che con una correzione. Vedremo se, come pensiamo, da settimana prossima sarà l'ipercomperato di medio termine e la fine del ciclo ad obbligare il DAX a scendere.

Purtroppo oggi il future sul Bund é salito a 141.30 interrompendo la sua discesa. Sembra un rimbalzo causato dalla MM a 200 giorni. se questa interpretazione é corretta questa risalita deve fermarsi venerdì sui 141.90.

Commento tecnico - martedì 12 novembre 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 9076 punti (-0.34%). Oggi il DAX ha riperso i 30 punti di ieri. La previsione di un movimento laterale di tipo distributivo fino a venerdì sembra giusta. Per il resto c'è poco da dire su questa piccola candela parallela a quella di ieri. La chiusura vicino al minimo suggerisce per domani una continuazione verso il basso - l'avevamo già preannunciato nel commento di stamattina. Poi vedremo se per venerdì il DAX torna sui 9100 o tenta di toccare i 9200 punti. Dipenderà dagli impulsi provenienti dagli Stati Uniti e dallo sviluppo dei tassi d'interesse.

Il future sul Bund scende stasera a 140.63 (-0.26%). I tassi d'interesse stanno salendo come suggeriva l'analisi tecnica. Bisogna ora domandarsi perché gli investitori reagiscono in questa maniera al ribasso dei tassi d'interesse guida operato dalla BCE settimana scorsa. Sicuramente non temono l'inflazione - é più probabile che siano preoccupati dei debiti statali - questo é almeno quanto ha suggerito la BCE con la sua mossa a sorpresa. Ripetiamo per l'ennesima volta che un rialzo dei tassi d'interesse é un'ottima e necessaria premessa per un ribasso delle borse. Finora però il DAX sembra voler al massimo correggere.

Commento tecnico - lunedì 11 novembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 9107 punti (+0.33%). Oggi il DAX ha guadagnato ancora 30 punti. In percentuale l'incremento non é importante. La chiusura su un nuovo massimo storico é però significativa e mostra che il rialzo é ancora vivo ed intatto. Il DAX continua a combattere contro l'ipercomperato ma non corregge. Significa che il trend é forte anche se un nuovo massimo senza volumi (come oggi) é sempre sospetto e mostra scarsa partecipazione. La nostra previsione per la settimana é quella di un movimento laterale di tipo distributivo con la possibilità per l'indice di avvicinarsi ai 9200 punti per venerdì. Considerando il massimo di settimana scorsa a 9194 per i traders esposti con certificati a barriera a 9200 punti c'è una forte tentazione di andare a toccarla. Sapete che questi derivati fanno effetto di risucchio appena il DAX si avvicina abbastanza.

Il future sul Bund oggi non si muove. (140.97 (-0.01%). La MM a 200 giorni scorre a 140.79 e qui è probabile che il ribasso faccia una pausa.

Commento tecnico - venerdì 8 novembre 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9078 punti (-0.03%). Oggi il DAX ha chiuso in pari. Non sembra quindi che voglia correggere malgrado evidenti divergenze con stocastica in calo e RSI giornaliera sempre a livelli elevati (71.19 punti). Non c'è spazio verso l'alto tranne quanto apertosi ieri con il massimo a 9194 punti. Lo sviluppo più probabile è ora un'oscillazione laterale per tutta settimana prossima con una performance praticamente in pari. Solo dopo metà mese l'indice dovrebbe essere pronto per un calo.

Il future sul Bund precipita a 141.01 (-0.57%) e conferma la previsione di ieri. La tendenza di medio e lungo termine resta ribassista. L'aumento dei tassi d'interesse sarà una delle ragioni del ribasso futuro dell'indice DAX.

Commento tecnico - giovedì 7 novembre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 9081 punti (+0.44%). Oggi la BCE ha abbassato a sorpresa i tassi d'interesse. Il DAX, fino nel primo pomeriggio invariato e fermo, è decollato ed ha toccato un nuovo massimo storico a 9194 punti. Nella conferenza stampa Draghi ha però dipinto un quadro preoccupante dell'economia europea e il DAX ha cambiato direzione e ha perso 120 punti dal massimo. Malgrado questo netto reversal il DAX chiude stasera in guadagno e su un nuovo massimo storico. Difficile quindi dire cosa succederà nei prossimi giorni. Il nuovo massimo suggerisce che il rialzo è intatto. Il reversal ha invece una buona probabilità di avere una continuazione verso il basso. Dobbiamo attendere il fine settimana e lasciare che il polverone si posi prima di poter avere un'opinione precisa e fare nuove previsioni per il futuro.

il future sul Bund sale ovviamente (vista la decisione della BCE di abbassare il costo del denaro) a 141.82 (+0.50%). Il contratto è sceso dal massimo giornaliero e resta sotto il massimo di settimana scorsa - non c'è quindi rottura al rialzo. La reazione potrebbe fermarsi qui lasciando intatta la tendenza ribassista di medio periodo.

Commento tecnico - mercoledì 6 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9040 punti (+0.35%). Ieri abbiamo detto di non dare importanza alla perdita finale - oggi diciamo la stessa cosa con questo guadagno di 30 punti. IL DAX resta a ridosso del massimo storico sfidando l'ipercomperato. Potrebbe, come spiegato stamattina, toccare nei prossimi giorni un nuovo massimo storico. È un'eventualità che non abbiamo escluso neanche per l'S&P500 americano. Dovrebbero però trattarsi di marginali rotture senza conseguenze. Fino a metà mese il DAX non dovrebbe staccarsi sostanzialmente dai 9000 punti. È frenato sia dagli indicatori di medio termine che dallo sviluppo sfavorevole dei tassi d'interesse.

Oggi il calo del future sul Bund è proseguito (-0.08% a 141.20). La continuazione odierna rafforza l'impressione che il rialzo è terminato. Ci sono però bisogno ancora alcuni giorni (e la reazione alla seduta di domani della BCE) prima di poter aggiornare le previsioni a medio termine. Non bastano due sedute negative per fare tendenza.

Commento tecnico - martedì 5 novembre 24.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9009 punti (-0.31%). Il DAX sembra volersi fermare sui 9000 punti. Ormai si susseguono le sedute con modeste variazioni ed ogni volta che l'indice si distacca decisamente dai 9000 punti c'è una reazione. Oggi è sceso fino agli 8962 punti. Poi però è risalito ed ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e nuovamente sopra i 9000 punti. Di conseguenza la perdita di circa 30 punti non è importante. Sembra che il DAX voglia assorbire l'ipercomperato di corto termine con un movimento laterale. Questo significa che l'indice si fermerà almeno fino a quando la RSI non sarà ridiscesa sui 50 punti e/o la distanza dalla MM a 50 giorni non sarà tornata su livelli accettabili (100-200 punti). Questo ci darà il tempo per capire se l'indice sta distribuendo e preparandosi a scendere in accordo con gli indicatori di medio termine o se invece vorrà fare un

ulteriore balzo verso l'alto.

Il future sul Bund é caduto a 141.40 - questo dovrebbe segnare la fine del rialzo. Ora ci saranno bisogno un paio di giorni per avere la conferma che riprende il ribasso di medio-lungo periodo.

Commento tecnico - lunedì 4 novembre 24.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9037 punti (+0.33%). La piccola star sul grafico mostra che oggi il mercato non ha avuto nulla da dire. L'indice si é mosso nel range dei giorni scorsi - ha aperto e chiuso sullo stesso livello. Durante la giornata gli investitori sono rimasti inattivi. La plusvalenza finale rispecchia unicamente la buona chiusura di venerdì a New York. Se l'indice non vuole correggere l'ipercomperato significa che fermerà e aspetterà che la MM a 50 giorni salga a fare da supporto.

Commento tecnico - venerdì 1. novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9007 punti (-0.28%). Seduta noiosa e senza importanza. Stamattina il DAX ha aperto sui 9020 punti e ci é rimasto fino alle 14.30 - poi si é attaccato a New York salendo prima a 9048 punti e cadendo in seguito fino ai 8992 punti. Chiude stasera poco sopra i 9000 punti. I bassi volumi di titoli trattati mostrano chiaramente che agli gli avvenimenti odierni non hanno interessato nessuno. Stasera non abbiamo niente di nuova da aggiungere. L'ipotesi di un massimo é ancora valida - ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund scende a 141.83 (-0.16). La candela odierna é contenuta in quella di ieri e quindi la seduta odierna non ci fornisce indicazioni utili per prevedere cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Resistenza é a 142.40 - non sappiamo se tiene e se da qui il Bund deve scendere.

Commento tecnico - giovedì 31 ottobre 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 9033 punti (+0.26%). Stamattina il DAX é sceso fino agli 8976 punti e noi ci stavamo già domandando come poteva verificarsi un massimo tra domani e lunedì. Nel pomeriggio però la situazione é cambiata e grazie a New York il DAX é ripartito al rialzo ed ha chiuso in positivo. L'indice rimane strenuamente in ipercomperato e non si stacca sostanzialmente dai 9000 punti. La tendenza é rialzista e non si vedono segnali d'inversione di tendenza. La nostra conosciuta ipotesi ciclica é che si deve verificare un massimo nelle prossime due sedute - non possiamo che aspettare e osservare lo sviluppo della situazione.

Il future sul Bund sale a 142.00 (+0.37%). È ormai evidente che la MM a 200 giorni questa volta non ha fermato il rialzo. Il massimo di luglio era a 142.40 - se il Bund non si ferma qui dobbiamo rivedere il nostro scenario di medio termine. Non capiamo perché i tassi d'interesse scendono visto che l'economia, a detta dei politici e degli economisti, é in ripresa. Inoltre il nuovo governo di coalizione sembra voglia abbandonare il rigore finanziario e ricominciare a fare debiti per finanziare programmi sociali. Senza un'intervento della BCE queste misure sono normalmente cause di rialzi del costo del denaro e non l'opposto. Visto che l'EUR si indebolisce, non sono gli stranieri a comperare i bonds europei. Ma allora chi compra ? E perché ?

Commento tecnico - mercoledì 30 ottobre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9010 punti (-0.13%). Stamattina sorprendentemente il DAX é salito fino ai 9070 punti, nuovo massimo storico. Poi a metà mattinata gli investitori sono tornati a ragionare e si sono resi conte dell'evidente esagerazione in mancanza di notizie in grado di giustificare i guadagni. Il DAX si é sgonfiato e ha toccato stasera gli 8996 punti. I 9000 punti sembrano per ora supporto intermedio e l'indice é rimbalzato sul finale riducendo le perdite a soli 12 punti. Sul grafico appare una candela rossa con minimo e massimo ascendenti. Questa é una conferma del trend rialzista insieme ad un monito ed un suggerimento che l'aria é rarefatta. L'ipercomperato blocca il rialzo. Molto ora dipende dalle decisioni della FED in ambito di politica monetaria. L'aumento della volatilità VDAX (13.06 punti +0.62) mostra che c'è un certo nervosismo e che potrebbero esserci sorprese. Evitiamo però discussioni e speculazioni - aspettiamo il comunicato atteso alle 19.00 ed osserviamo la reazione.

Il future sul Bund sale a 141.82 (+0.28%) - gli investitori sono convinti che le Banche Centrali continueranno a pompare liquidità nel sistema e tenere bassi i tassi d'interesse. Questa è una previsione che si autoconferma. Gli investitori potrebbero anche opporsi poiché per saldo sono assieme più forti delle Banche Centrali. La liquidità li obbliga però ad investire e non hanno alternative. Senza inflazione difficilmente il costo del denaro salirà.

Commento tecnico - martedì 29 ottobre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 9022 punti (+0.48%). Oggi il DAX ha migliorato di 5 punti il record di ieri e ha chiuso su un nuovo massimo storico. Come al solito gli ultimi 20 punti di rialzo sono stati conseguiti nell'ultima ora e mezza di contrattazioni grazie agli impulsi positivi provenienti da New York. Oggi il DAX ha guadagnato un pò più di quanto credevamo possibile basandoci sull'ipercomperato. L'indice segue però il trend e sta salendo, come previsto, su un massimo definitivo per la fine della settimana. Ora anche la RSI settimanale (68.63 punti) sta entrando in ipercomperato. Ripetiamo però che l'ipercomperato in combinazione con un punto tornante sono una buona premessa per un massimo definitivo e per un'inversione di tendenza. Non sono una garanzia - dopo una correzione il rialzo può continuare anche se fondamentalmente non sembra possibile.

Commento tecnico - lunedì 28 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 8978 punti (-0.08%). Stamattina il DAX ha toccato un nuovo massimo a 9017 punti ma ancora una volta non è riuscito a chiudere sopra la barriera magica dei 9000 punti. L'ipercomperato è sufficiente a bloccare l'indice ma non a provocare una correzione. L'ipotesi di una salita su un nuovo massimo marginale e definitivo per la fine di questa settimana sembra corretta. L'indice oggi ha fatto semplicemente una pausa con volumi di titoli trattati in netto calo. Riteniamo che questo sarà il filo conduttore di tutta la settimana. Anche il future sul Bund si è stancato di oscillare e si è fermato (141.11 +0.01%). La MM a 200 giorni è piatta a 140.66 punti - non sappiamo cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Secondo l'analisi ad onde il prossimo impulso dovrebbe essere al ribasso. Considerando però la correlazione con le borse è probabile che anche il Bund faccia una pausa per tutta la settimana e quindi il calo sia rimandato a novembre.

Commento tecnico - venerdì 25 ottobre 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8985 punti (+0.06%). Oggi il DAX ha raggiunto e superato la barriera magica dei 9000 punti (massimo 9010 punti). Non ha però saputo difendere questo massimo ed ha chiuso praticamente invariato. È evidente che l'indice non vuole correggere. D'altra parte non riesce più a fare sostanziali progressi visto che è bloccato dall'ipercomperato. Di conseguenza di deve ora fermare su questo livello o un centinaio di punti più in basso ed aspettare che la RSI scenda e la MM a 50 punti salga in maniera da diminuire l'eccessiva distanza. Nel frattempo vedremo se l'indice accumula o distribuisce. Per ora la tendenza rialzista è intatta e non vediamo segnali d'inversione di tendenza. La volatilità VDAX è a 12.54 punti, vicina al minimo annuale a 12.29 punti - un chiaro segnale che gli investitori sono troppo ottimisti. In queste condizioni sarà praticamente impossibile sviluppare un'ulteriore gamba di rialzo di 600 punti. Il future sul Bund risale a 141.12 punti (+0.17%). Resta sopra la MM a 200 giorni e sembra volerne confermare la rottura. Rialzo del Bund e ribasso dei tassi d'interesse non possono che aiutare la borsa a rimanere ad alto livello.

Commento tecnico - giovedì 24 ottobre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 8980 punti (+0.68%). Anche oggi non è successo molto. Il DAX ha aperto bene e poi non ha più combinato nulla. Sul grafico c'è un'altra piccola candela con poco corpo. Il DAX chiude oggi su un nuovo massimo annuale - malgrado che non sia riuscito a superare il massimo di martedì la tendenza è ovviamente rialzista. L'indice sfida l'ipercomperato e questo rimanere ad alto livello senza prese di beneficio è una dimostrazione di forza. Se non mostra

debolezza domani potrebbe limitarsi a consolidare sui 8900 punti riassorbendo l'ipercomperato per poi ripartire al rialzo verso il prossimo obiettivo teorico a 9600 punti. Probabilmente l'aspetto decisivo sarà il costo del denaro. Se non sale, basta una congiuntura leggermente positiva per continuare ad obbligare l'investitore a favorire l'investimento azionario in mancanza di alternative. Il future sul Bund oggi ha marciato sul posto (140.85 -0.00%). La MM a 200 giorni é a 140.64. Oggi il Bund é salito fino a 141.22 per poi improvvisamente cambiare direzione. Reversal dopo falsa rottura? Vediamo domani - la faccenda si fa interessante.

Commento tecnico - mercoledì 23 ottobre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8919 punti (-0.31%). Oggi il DAX ha perso una trentina di punti. Dopo un'apertura in perdita non é più successo molto e il DAX ha chiuso al centro del limitato range giornaliero. Il calo é stato accompagnato da modesti volumi di titoli trattati. Non abbiamo nessun elemento per dire che la giornata odierna é l'inizio della prevista correzione. Al contrario il DAX si é dimostrato solido e non si é vista la minima pressione di vendita. A prima vista sembra una normale seduta negativa all'interno di un trend rialzista intatto - é solo servita per ridurre un pò l'ipercomperato.

Il future sul Bund sale a 140.86 (+0.22%) - supera la MM a 200 giorni (140.63) e si trova attualmente sul massimo giornaliero. Potrebbe essere una rottura al rialzo con la conseguenza di interrompere la tendenza ribassista di medio termine. Vediamo la stessa costellazione anche in America. Gli investitori sono convinti che le Banche Centrali continueranno ad inondare il mercato di liquidità tenendo i tassi d'interesse bassi. Questo sviluppo non ci piace e non corrisponde alle nostre previsioni. Difficilmente le borse possono invertire tendenza ed iniziare un ribasso senza un aumento del costo del denaro. Teniamo d'occhio il Bund sperando che quella di oggi sia una falsa rottura al rialzo. Domani ci vorrebbe un calo.

Commento tecnico - martedì 22 ottobre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 8947 punti (+0.90%). Oggi il DAX é rimasto in negativo fino nel primo pomeriggio. Dopo le 13.00 ha cominciato lentamente a salire stimolato degli investitori americani che si stavano posizionando long. Ha accelerato al rialzo alle 14.30 dopo la pubblicazione dei dati sul mercato del lavoro USA. Il report era deludente ma per assurdo la borsa ha reagito positivamente visto che un'economia che zoppica impedisce alla FED di ridurre il programma di stimoli monetari. L'S&P500 si é involato verso l'obiettivo a 1760 punti ed il DAX ha seguito. Stasera si unisce la folto club degli indici in ipercomperato. La tendenza é evidentemente rialzista e confermata dal nuovo massimo annuale a 8987 punti. Non abbandoniamo però la possibilità di una correzione. L'indice ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e [la volatilità VDAX crollata a 12.45 punti \(-2.05%\)](#) mostra chiaramente un eccesso di fiducia. Vediamo cosa succede domani. Il future sul Bund é salito a 140.51 (+0.44) - vi ricordiamo che la MM a 200 giorni, che costituisce resistenza e indica la tendenza di fondo ribassista, scorre a 140.62 punti.

Commento tecnico - lunedì 21 ottobre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 8867 punti (+0.02%). Oggi il DAX ha toccato un nuovo massimo annuale a 8876 punti. Stasera chiude invariato dopo essere sceso stamattina in apertura a 8827 punti ed essere lentamente risalito nel corso della giornata. I rialzisti mantengono il controllo della situazione ma oggi non sono riusciti ad imporre accenti. In ogni caso per oggi avevamo previsto una pausa e solo domani nel pomeriggio ci aspettiamo debolezza. La giornata odierna si é quindi svolta secondo previsioni, non ha riservato sorprese e lascia la situazione tecnica invariata. Il future sul Bund scende a 139.92 (-0.11) - un movimento insignificante ma nella buona direzione.

Commento tecnico - venerdì 18 ottobre 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8865 punti (+0.60%). Il DAX é salito su un nuovo massimo annuale. Spinto dal rialzo a New York l'indice tedesco ha ancora guadagnato terreno. Il rialzo é intatto anche se troppo esteso. Al momento non siamo in grado di definire un obiettivo - mercoledì abbiamo

parlato di 8900 punti ma sinceramente, usando tecniche diverse, si possono giustificare anche obiettivi superiori. Oggi sono scadute le opzioni di ottobre e questo spiega gli alti volumi di titoli trattati. Questa scadenza rappresenta spesso un massimo o un minimo. Vediamo lunedì se c'è un effetto. La costellazione tecnica attuale favorisce l'inizio di una correzione. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund sale a 140.08 - i tassi d'interesse sono generalmente in calo. La crisi politica americana ha fatto danni all'economia e rimandato un possibile tapering. Questo si rispecchia sulle quotazioni dei Bonds. Teniamo d'occhio la resistenza a 140.60. Questa deve assolutamente tenere per fermare il rialzo del DAX.

Commento tecnico - giovedì 17 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 8812 punti (-0.38%). Sinceramente la seduta odierna non ci dice nulla di nuovo. Il DAX ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e sopra gli 8000 punti, livello dove ieri l'indice era rimasto per ore prima che arrivasse la notizia dell'accordo di Washington sul budget. Di conseguenza nessun microsupporto è stato rotto e la giornata odierna è semplicemente una pausa che non ci suggerisce niente. Il rialzo è intatto e non ci sono segni d'inversione di tendenza. L'ipotesi di un massimo in posizione è valida ma non confermata.

Il future sul Bund sale a 139.69 (+0.25%) - stiamo tenendo d'occhio il supporto a 137 ma forse è meglio anche parlare di resistenza - è costituita dalla MM a 200 giorni sui 140.60 (stabile).

Commento tecnico - mercoledì 16 ottobre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8846 punti (+0.47%). Oggi il DAX è oscillato fino nel pomeriggio intorno agli 8000 punti. Alle 15.45 è arrivata la notizia da Washington che un accordo sul budget era imminente e le borse hanno immediatamente reagito. Il DAX ha guadagnato in 10 minuti 50 punti e ha terminato la giornata su un nuovo massimo annuale a 8846 punti. Difficile dire dove potrebbe fermarsi questo rialzo. Un obiettivo potrebbe situarsi sugli 8900 punti. Considerando ipercomperato e la situazione delle altre borse europee sembra molto probabile che su questo livello il DAX raggiunga un massimo e debba almeno fare una pausa.

Non vediamo potere d'acquisto e notiamo divergenze di lungo termine a livello di partecipazione. La due MM in lenta ascesa a parallele ci dicono però che la tendenza è ancora moderatamente rialzista. Prepariamoci alla prossima correzione.

Il future sul Bund scende a 138.94 (-0.20%) - la barriera magica dei 137 punti è ancora lontana.

Commento tecnico - martedì 15 ottobre 19.20

Martedì il DAX ha chiuso a 8804 punti (+0.92%). Oggi il DAX ha raggiunto un nuovo massimo annuale. Tecnicamente c'è poco da dire - sapete che un massimo annuale è una conferma di un trend rialzista intatto. D'altra parte il rialzo è troppo esteso e rimangono le divergenze sul medio - lungo termine. Di conseguenza ora il DAX non andrà lontano senza dover fare un'ulteriore correzione. Il movimento ha carattere decisamente speculativo con i soliti titoli automobilistici e quelli che non vuole più nessuno (Commerzbank +3%) a tirare il gruppo. Forse che il gap up odierno in apertura sia esaurimento? Non sembra ma per sicurezza guardiamo la seduta di domani. Un gap down in apertura formerebbe una combinazione ideale per un'inversione di tendenza.

Il future sul Bund scende a 139.13 punti (-0.19%). Giovedì abbiamo scritto che non bisogna preoccuparsi fino ai 137 punti - questa opinione è ancora valida.

Commento tecnico - lunedì 14 ottobre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 8723 punti (-0.01%). Sapete che normalmente c'è poco da dire se un mercato chiude in pari. Stasera possiamo solo osservare il buon recupero del DAX dal minimo e la chiusura sul massimo giornaliero. L'impressione è quindi di un mercato forte, resistente alle cattive notizie e che vuole salire più in alto. Resta da superare il massimo annuale. Inutile ripetere che non sembra esserci molto potere d'acquisto per salire più in alto e le divergenze a medio e lungo termine invitano alla prudenza. La tendenza è però rialzista e fino a prova contraria è sbagliato tentare di

opporsi.

Il future sul Bund sale a 139.75 (+0.08) - una minima variazione senza importanza.

Commento tecnico - venerdì 11 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8724 punti (+0.45%). Dopo il rally di ieri la seduta positiva odierna è la logica continuazione. Ieri sera avevamo previsto una giornata con una sessantina di punti di guadagno e volume in calo - la plusvalenza è stata di 39 punti con volumi di titoli trattati che effettivamente sono tornati nella media. Esistono di conseguenza le premesse per un movimento laterale tra i 8500 ed i 8700 punti (con ovviamente delle marginali rotture in una o nell'altra direzione). Per saperlo dobbiamo però attendere l'esito della seduta a New York. Il comportamento dell'indice dal 19 settembre è "inquinato" da alcuni fattori politici - la formazione del nuovo governo tedesco e il litigio sul budget americano che ha bloccato l'amministrazione e rischia di provocare un default tecnico. Una volta superati questi due scogli ritorneremo a osservare il vero volto del mercato. L'impressione è che negli ultimi due giorni ci sia stata una certa euforia al rialzo nel tentativo di precedere un esito positivo. Potrebbero seguire prese di beneficio.

Il future sul Bund si è fermato a 139.68 (-0.01%) - stasera niente di nuovo da dire rispetto a ieri.

Commento tecnico - giovedì 10 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 8685 punti (+1.99%). Sapevamo che il DAX era vicino alla fine della correzione. Non potevamo però prevedere la forte reazione odierna provocata da una serie di notizie positive. Il DAX ha cancellato in una giornata il calo causato dalla moderata correzione nelle ultime sette sedute - una dimostrazione di forza accompagnata da un netto aumento dei titoli trattati.

Questo non significa necessariamente che il rialzo deve riprendere. Il nostro scenario favorito rimane quello di un'oscillazione laterale di tipo distributivo. Il rally odierno non deve però avere una sostanziale continuazione. Visto che stasera l'indice ha chiuso vicino al massimo è probabile che domani continui a salire. Ideale però sarebbe un guadagno di una sessantina di punti con volumi di titoli trattati in netto calo - a questo punto sarebbe probabile che il DAX resti catturato nel range 8500-8700 punti. Vediamo cosa succede domani.

Il future sul Bund scende a 139.64 (-0.37%). Almeno questo contratto si sviluppa come previsto.

Toccata a fine settembre la MM a 200 giorni sta ridiscendendo. Nell'immediato questo è un segnale che gli investitori abbandonano la sicurezza del Bund per investimenti più pericolosi. Più tardi il rialzo dei tassi sarà fonte di preoccupazione ed avrà influsso negativo. Succederà sotto i 137 punti - ora è ancora troppo presto.

Commento tecnico - mercoledì 9 ottobre 18.50

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8516 punti (-0.46%). Oggi il DAX ha semplicemente ripetuto la seduta di ieri. Per gran parte della giornata è oscillato intorno alla pari e solo in serata è sceso insieme a New York. La correzione continua con poca partecipazione, moderati volumi e limitata pressione di vendita. Il DAX non dovrebbe quindi scendere sotto gli 8400 punti - confermiamo analisi e previsioni degli ultimi giorni.

Il future sul Bund sembra immune a qualsiasi influsso. Anche stasera non si muove e lo ritroviamo a 140.18 (-0.08%).

Commento tecnico - martedì 8 ottobre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 8555 punti (-0.42%). Anche oggi il DAX è oscillato per gran parte della giornata senza combinare molto. Si è mosso una ventina di punti sopra e sotto la chiusura di ieri e solo nelle ultime ore, visto che la borsa americana scendeva, ha seguito a controvoglia. I bassi volumi di titoli trattati dicono tutto - poca pressione di vendita e poca partecipazione. La moderata correzione continua come da copione. Sarebbe meglio che gli americani trovassero un accordo sul budget e terminassero il shut down dell'amministrazione pubblica. Così invece tutti pensano che è solo questo influsso particolare a pesare sul mercato e noi non sappiamo se dare molto credito a quanto vediamo.

Il future sul Bund si é fermato a 140.23 (-0.01%) - niente da dire. Le variazioni in percentuale che indichiamo sono calcolate rispetto alla chiusura delle 22.00 del giorno prima - di conseguenza la differenza rispetto a quanto scritto ieri non é esatta.

Commento tecnico - lunedì 7 ottobre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 8591 punti (-0.36%). Il DAX, senza idee, sta seguendo l'S&P500 americano. Stamattina il future sull'indice americano perdeva l'1% ed il DAX lo ha copiato. Stasera la borsa americana ha recuperato ed in chiusura anche il DAX ha contenuto le perdite. Risulta sul grafico una candela bianca che mostra un buon recupero dal minimo giornaliero ed una chiusura sopra l'apertura - l'indice rimane nel range 8600-8700 punti che con marginali rotture ha determinato la scorsa settimana. La borsa tedesca sembra voler scivolare verso il basso con moderati volumi di titoli trattati e poca pressione di vendita. Se l'S&P500, come pensiamo, rompe il supporto a 1680 punti, il DAX passerà sotto i 8600 punti scendendo verso gli 8400 punti. Non sembra però poter scendere più in basso e tendenzialmente dovrebbe oscillare in laterale. Il Bund sale a 140.28 (+0.27%) - una normale oscillazione. Fino a quando resta sotto la MM a 200 giorni (ora a 140.63) l'ipotesi di una tendenza ribassista a medio termine resta valida.

Commento tecnico - venerdì 4 ottobre 19.10

Venerdì il DAX ha chiuso a 8623 punti (+0.29%). Oggi il DAX si é comportato come ieri. L'unica differenza é che nel pomeriggio la borsa americana é ripartita al rialzo e quindi stasera il DAX chiude con un modesto guadagno. L'indice termina la settimana con una perdita di una quarantina di punti. Nel commento del 25 settembre avevamo spiegato nel dettaglio la teoria di un movimento laterale di tipo distributivo sugli 8600-8800 punti. Per il momento l'indice segue questo tracciato e dagli indicatori non traspare la possibilità di una ripresa del rialzo né il rischio di un ribasso. L'indice é semplicemente in stallo con volumi di titoli trattati tendenzialmente in diminuzione. Gli investitori sembrano trascurare la borsa germanica, che quest'anno ha già corso tanto, e cercare la fortuna in Paesi come Spagna, Italia o Grecia. Forse ci sfugge qualcosa e non interpretiamo correttamente i fondamentali. Forse é solo un effetto perverso e temporaneo dell'eccesso di liquidità.

Il future sul Bund scende a 139.85 (-0.27%). Guardate il grafico e rileggete il commento del 27 settembre. Il rimbalzo sembra effettivamente concluso a contatto con la MM a 200 giorni ed ora sta riprendendo il ribasso come tendenza di fondo.

Commento tecnico - giovedì 3 ottobre 24.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 8597 punti (-0.37%). Giornata noiosa. Fino all'apertura dei mercati americani il DAX é rimasto in pari senza dare l'impressione di volersi muovere. Solo con il calo dell'S&P500 il DAX é sceso quasi a controvoglia. Notiamo il volume di titoli trattati forte in calo che dà poco rilevanza alla minusvalenza odierna. L'intonazione di fondo resta correttiva con poca pressione di vendita.

Il future sul Bund é rimasto fermo (140.22 +0.04%) confermando la poca voglia degli investitori di prendere iniziative.

Commento tecnico - mercoledì 2 ottobre 18.50

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8629 punti (-0.69%). La seduta odierna ha confermato l'impressione di ieri - non sembra che il DAX voglia riprendere il rialzo ma piuttosto oscillare in laterale e distribuire sugli 8600 punti. Oggi l'indice é oscillato spinto dalle varie notizie da Italia, BCE e Stati Uniti. Ha chiuso però sul livello d'apertura ed in mezzo al range giornaliero mostrando per saldo una certa stabilità. La minusvalenza é una conseguenza delle premesse negative già affiorate stamattina presto. Difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Voltata pagina in Italia, rimane il problema del budget americano e del shut down dell'amministrazione. Ci sarà una soluzione - dipende quanto i politici ci metteranno a trovarla. Più dura il shut down e maggiori sono i danni di immagine e all'economia. Per saldo pensiamo però che le borse si dovrebbero ritrovare

sui livelli attuali prima di potersi di nuovo concentrare sui fondamentali.

Il future sul Bund si è fermato a 140.23 (+0.04%) - in mezzo ai pasticci provocati dai politici il Bund sembra aver preso una posizione attendista - è una buona impostazione che elimina il problema di dover sempre rincorrere qualsiasi notizia.

Commento tecnico - martedì 1. ottobre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 8689 punti (+1.10%). All'apertura il DAX è salito immediatamente sui 8640 punti. È in seguito oscillato su questo livello fino alle 16.00. Poi è stato pubblicato un'indice ISM americano nettamente superiore alle aspettative. L'S&P500 è decollato ed il DAX ha seguito. Il rally si è poi completato con la notizia dall'Italia che il governo Letta potrebbe sopravvivere il voto di fiducia di mercoledì grazie ad una quarantina di senatori ribelli (compreso il segretario Alfano) del Pdl. Il DAX chiude con un solido guadagno e sul massimo giornaliero tornando sul livello raggiunto 10 giorni fa. Tecnicamente stasera abbiamo poco da dire - non siamo ancora in grado di valutare le conseguenze di un balzo concretizzatosi in un paio d'ore. Non crediamo che il rialzo debba riprendere ma preferiamo aspettare la seduta di domani prima di eventualmente rivedere le nostre previsioni. Soggettivamente l'euforia odierna sembra esagerata e domani prevediamo una seduta negativa di ritracciamento. Solo un balzo sopra gli 8770 punti potrebbe obbligarci a riesaminare la situazione. La chiusura sul massimo lascia presagire per domani una continuazione verso l'alto - dipende cosa indica stasera Wall Street nelle ultime due ore di contrattazioni.

Il future sul Bund scende stasera a 140.18 (-0.34%) - una debole reazione se confrontata a quella delle borse. Chi ha ragione?